



Trentino-Alto Adige: riaperta la ferrovia della Val Pusteria

di Redazione

FORTEZZA (Bolzano) - È stata riaperta nella mattinata di oggi, martedì 27 gennaio 2026, la linea ferroviaria Fortezza-San Candido, al termine dei lavori programmati da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). Gli interventi, avviati durante il periodo di interruzione della circolazione, mirano a migliorare puntualità, regolarità e affidabilità dell'esercizio, oltre a potenziare le prestazioni della linea e predisporre il collegamento con la futura Variante di Val di Riga, funzionale alla connessione con l'asse del Brennero.

L'investimento complessivo per le opere realizzate ammonta a circa 70 milioni di euro.

Alla cerimonia di riapertura della ferrovia della Val Pusteria, svoltasi presso la caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Naz-Sciaves, hanno partecipato, tra gli altri, l'amministratore delegato e direttore generale di RFI Aldo Isi, il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, il commissario straordinario per la Variante Val di Riga Paola Firmi, il vicepresidente e assessore alla Mobilità della Provincia autonoma di Bolzano Daniel Alfreider e il sindaco di Naz-Sciaves Alexander Überbacher.



Foto Fabio Veronesi

1

1. Foto Fabio Veronesi, 27 gennaio 2026

Gli interventi principali

Area di Naz-Sciaves

Nella tratta di collegamento con la futura Variante di Val di Riga è stata realizzata una modifica plano-altimetrica di circa 2,5 km della linea esistente. Sono state inoltre eseguite le principali opere strutturali per il collegamento alla nuova variante, la nuova fermata di Sciaves e il posto di movimento di Sciaves.

Linea Fortezza-San Candido

Sull'intera linea sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura, l'adeguamento del piano regolatore generale della stazione di Vandoies e il rinnovo di circa 33 km di linea di trazione elettrica. Sono state realizzate nuove viabilità di servizio, aggiornati i sistemi di informazione al pubblico e costruito un nuovo attraversamento idraulico in zona Casteldarne, oltre al rifacimento del ponticello sul Rio Versciaco e al ripristino dell'impermeabilizzazione della galleria Colle del Bue.

Ulteriori lavori hanno riguardato opere di contenimento del dissesto idrogeologico nelle aree di Perca e Valdaora e il rinnovo dell'armamento ferroviario. Tra Fortezza e San Candido sono stati inoltre predisposti interventi propedeutici per l'implementazione del sistema ERTMS.



2

2. Foto Fabio Veronesi, 27 gennaio 2026

Nella stazione di San Candido è stata avviata una prima fase di miglioramento dell'accessibilità, con l'innalzamento parziale delle banchine a quota 55 cm dal piano del ferro. Interventi di riqualificazione e accessibilità hanno interessato anche le stazioni di Rio di Pusteria, Casteldarne, Brunico, Brunico Nord, Perca, Valdaora, Monguelfo, Villabassa, Dobbiaco e Versciaco, con l'adeguamento degli impianti ascensori, la sistemazione dei marciapiedi e dei cordoli con percorsi tattili, la riqualificazione delle pensiline e dei sottopassi, il rinnovo della segnaletica e l'ammodernamento degli impianti di illuminazione con tecnologia LED.



3

Redazione - 27 gennaio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie.](#)

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003